

24 Giugno 2020

Gent.mi

Clienti dello Studio

Oggetto: Uso del contante, si abbassa il limite

Il limite all'uso del contante passa dagli attuali 3.000 euro a 2.000 euro. La modifica è stata approvata con il decreto fiscale 2020 (art. 18, D.L. n. 124/2019), all'interno di un pacchetto più esteso di misure finalizzate al contrasto dell'evasione fiscale e a disincentivare l'utilizzo del contante a favore della moneta elettronica. In contemporanea, sempre dal 1° luglio 2020, viene fissato a 2.000 euro il minimo edittale della sanzione. Dal punto di vista pratico non ci sono altre novità di rilievo; è tuttavia utile riepilogare la disciplina anche alla luce dei chiarimenti che si sono succeduti in questi anni.

Decorrenza - A decorrere dal 1° luglio 2020 e fino al 31 dicembre 2021, il limite passa dagli attuali 3.000 euro a 2.000 euro. Dal 1° gennaio 2022, scatterà un'ulteriore riduzione che porterà la soglia a 1.000 euro.

Sanzioni – Si riducono anche le sanzioni minime che passeranno dapprima a 2.000 euro e poi a 1.000 euro. Alle violazioni delle disposizioni di cui si discute si applica la sanzione amministrativa pecuniaria:

- da 2.000 euro a 50.000 euro per le violazioni commesse e contestate dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021;

- da 1.000 euro a 50.000 euro per le violazioni commesse e contestate dal 1° gennaio 2022.

Regole generali – È previsto un divieto ex lege di trasferire denaro contante e titoli al portatore in euro o in valuta estera, effettuato a qualsiasi titolo tra **soggetti diversi**, siano esse persone fisiche o giuridiche, quando il valore oggetto di trasferimento, è complessivamente pari o superiore a euro 2.000 euro dal 1° luglio.

Lo Studio rimane a disposizione per fornire ogni chiarimento necessario.

Alessandra ed Ernesto Vaiani